

MODELLO SECOND LIFE PER GESTIRE L'AZIENDA

DI **BRUNO CERBONI**
Fondatore e Ceo
di Virtual Italian Parks

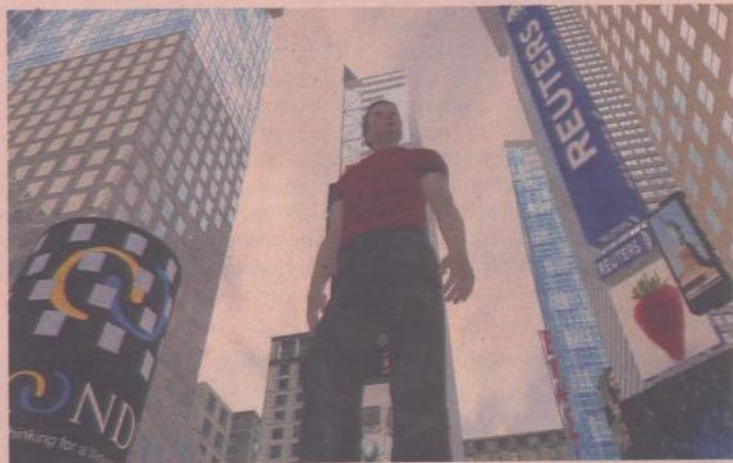


Da quando, nel 2003, la prima versione di Second Life ha visto la luce, le applicazioni di realtà virtuale non hanno smesso di compiere progressi. Nuove prestazioni e, soprattutto, ambiti di utilizzo.

Virtual Italian Parks, nata nel 2006 in ambito Università di Tor Vergata e cresciuta all'incubatore Itch del Bic Lazio, ha iniziato creando contenuti su Second Life per alcune grandi imprese italiane. Per poi comprendere, anche interpretando le esigenze dei clienti, che occorre fare un passo ulteriore: realizzare mondi virtuali da ospitare nei server delle imprese, in modo che queste potessero gestire autonomamente accessi, contenuti e funzioni. Sono nate le applicazioni che co-

stituiscono i principali punti di forza di Virtual Italian Parks. Una su tutte Moondus, piattaforma 3D in grado di integrare funzioni dei mondi virtuali - strumenti di riproduzione degli ambienti reali, audio e video streaming, voice live, simulazioni dei fenomeni fisici - con il web e i media. Il tutto in stretta interazione con le strutture informatiche dei clienti.

Moondus è un ambiente di lavoro interattivo, installato sul server del cliente, con l'opportunità quindi di non divulgare contenuti sensibili, gestendo direttamente gli accreditamenti. Una delle applicazioni di Moondus prende il nome di Places, espressamente pensata per lo scambio di informazioni, le collaborazioni e la formazione a distanza. Un'interfaccia 3D che consente a tutti i partecipanti di vedere ciò che avviene nello stesso momento e di condividere contenuti mediante i principali software e secondo il paradigma web. Una sala riunioni



Moondus. Piattaforma 3D che integra funzioni dei mondi virtuali con il web e i media

virtuale e permanente, in grado di incrementare la produttività degli uffici e al contempo di combinare molteplici strumenti di collaborazione.

L'unica strada che ha Virtual Italian Parks per mantenere la propria crescita è continuare a innovare. Alcuni risultati - come l'inclusione nel Red Herring 100 Europe o il conseguimento del Premio Nazionale per l'Innova-

zione - sono testimonianze che fanno ben sperare. Entro il 2009 la piattaforma Moondus sarà disponibile in versione software developer kit: il cliente potrà importare autonomamente contenuti in modo da rendere l'applicazione unica, tarata per i propri scopi e per le esigenze del cliente finale.